

BGer 4A_154/2007 vom 15. November 2007

Bundesgericht, 2007-11-15, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bger_4A_154_2007

FR: TF 4A_154/2007 du 15 novembre 2007

IT: TF 4A_154/2007 del 15 novembre 2007

Erwägungen

E. 1

Poiché la decisione criticata è stata emanata dopo il 1° gennaio 2007, ovvero dopo l'entrata in vigore della Legge sul Tribunale federale (LTF, RS 173.110; RU 2006 1205, 1241), la procedura ricorsuale è disciplinata dalla nuova normativa (art. 132 cpv. 1 LTF).

E. 2

Il Tribunale federale si pronuncia d'ufficio e con pieno potere d'esame sull'ammissibilità del rimedio esperito.

E. 2.1

Il ricorso al Tribunale federale è ammissibile contro le decisioni che pongono fine al procedimento (art. 90 LTF). Contro decisioni pregiudiziali e incidentali notificate separatamente dal merito, com'è quella sull'assistenza giudiziaria, il ricorso è proponibile - fatte salve quelle concernenti la competenza e la ricsuzione (art. 92 cpv. 1 LTF) - solo se esse possono causare un pregiudizio irreparabile (art. 93 cpv. 1 lett. a LTF) o se l'accoglimento del ricorso comporterebbe immediatamente una decisione finale, consentendo di evitare una procedura probatoria defatigante o dispendiosa (art. 93 cpv. 1 lett. b LTF).

Poiché la nozione di pregiudizio irreparabile di cui all' art. 93 cpv. 1 lett. a LTF corrisponde a quella dell'art. 87 cpv. 2 vOG, ci si può riferire alla giurisprudenza resa sotto l'egida del vecchio diritto (DTF 133 IV 139 consid. 4; Bernard Corboz, Introduction à la nouvelle loi sur le Tribunal fédéral, SJ 2006 II 319 segg., in particolare pag. 326), per la quale il rifiuto dell'assistenza giudiziaria è una decisione incidentale suscettibile di causare un pregiudizio irreparabile, indi per cui essa può venir immediatamente impugnata dinanzi al Tribunale federale (DTF 129 I 281 consid. 1.1).

E. 2.2

Per quanto riguarda il valore litigioso, l'art. 51 cpv. 1 lett. c LTF stabilisce che in caso di ricorso contro decisioni incidentali esso è determinato dalle conclusioni controverse dinanzi all'autorità competente nel merito, ovvero, in concreto, fr. 7'823'282.30.

Contrariamente a quanto affermato dagli opposenti - che proponevano erroneamente di riferirsi dell'anticipo spese di fr. 12'000.-- - il ricorso si avvera pertanto ammissibile anche sotto questo profilo.

E. 2.3

Per il resto, la ricevibilità del ricorso - interposto tempestivamente (art. 100 cpv. 1 LTF) dalla parte soccombente in sede cantonale (art. 76 cpv. 1 lett. a LTF) contro una decisione pronunciata dall'autorità ticinese di ultima istanza (art. 75 cpv. 1 LTF) - non pone alcun

problema.

E. 3

Nella sentenza impugnata, dopo aver rilevato che giusta l' art. 3 Lag /TI il beneficio dell'assistenza giudiziaria è concesso alle persone fisiche indigenti, ovvero a quelle che non hanno la possibilità di provvedere con mezzi propri agli oneri di procedura e patrocinio, la Corte ticinese ha rammentato che ai fini della valutazione dell'indigenza non è decisivo solo il reddito del richiedente bensì anche la sua sostanza, precisando che incombe al richiedente - specialmente nei casi complessi, come quello in esame - presentare in modo chiaro e completo la propria situazione finanziaria.

In concreto, hanno osservato i giudici cantonali, i ricorrenti si sono limitati ad addurre di essere sprovvisti di reddito, senza minimamente accennare alla loro sostanza né dare spiegazioni sui loro mezzi di sussistenza. Dalla sentenza di primo grado è tuttavia emerso - hanno proseguito i giudici - ch'essi erano beneficiari economici della A. _____ srl (nella quale erano confluiti gli attivi di altre tre società), titolari del 100 % del capitale sociale della A. _____ Ltd e che nell'ambito di un'operazione finanziaria complessa hanno ceduto la proprietà del loro gruppo per l'importo di 7 miliardi di lire.

Tenuto conto di quanto appena esposto la Corte cantonale ha deciso di respingere l'istanza di ammissione all'assistenza giudiziaria senza esaminare le probabilità di esito favorevole dell'appello.

E. 4

A mente dei ricorrenti questa decisione viola l' art. 29 cpv. 3 Cost. , che garantisce a chi non dispone dei mezzi necessari il diritto alla gratuità della procedura e, se del caso, al gratuito patrocinio, qualora la sua causa non sembri priva di probabilità di successo.

E. 4.1

I ricorrenti contestano in primo luogo l'accertamento secondo il quale essi avrebbero ceduto la proprietà del gruppo per 7 miliardi di lire; dagli atti di causa emergerebbe infatti chiaramente che non sono stati loro bensì il Tribunale di X. _____ a effettuare la vendita e a incassarne il ricavo. Inoltre, sempre con riferimento alla loro situazione patrimoniale, i ricorrenti comunicano che per mantenersi stanno vendendo l'arredamento della casa di X. _____, la quale è peraltro già stata oggetto di una pubblicazione finalizzata al pubblico incanto, previsto per il 20 giugno 2007.

Per quel che concerne il loro reddito i ricorrenti rinviando agli argomenti già esposti con l'appello, ricordando che A. _____ non raggiunge il minimo necessario per compilare la dichiarazione fiscale semplificata di cui al modello n. 730, mentre B. _____, che ha prodotto copia del modello n. 730 allestito per il 2005, soffre di problemi di salute che compromettono la sua capacità di guadagno.

E. 4.2

La critica ricorsuale non verte dunque sui principi che reggono l'applicazione del citato disposto costituzionale bensì sulle circostanze considerate dai giudici ticinesi nel quadro della valutazione dell'indigenza, che vengono corrette e completate in questa sede.

Giovi allora ricordare che, in linea di massima, il Tribunale federale fonda il suo ragionamento giuridico sull'accertamento dei fatti compiuto dall'autorità inferiore (art. 105 cpv. 1 LTF). Questo può venir rettificato o completato unicamente se è stato svolto in

modo manifestamente inesatto o in violazione del diritto ai sensi dell'art. 95 (art. 105 cpv. 2 LTF) ed è solo in questa stessa misura che può venir censurato in sede di ricorso (art. 97 cpv. 1 prima parte LTF). Incombe alla parte che intende scostarsi dalla fattispecie contenuta nella sentenza impugnata addurre, con un'argomentazione circostanziata, il motivo che la induce a ritenere adempiute le condizioni di una delle eccezioni previste dall' art. 105 cpv. 2 LTF ; occorre inoltre che l'eliminazione dell'asserito vizio possa influire in maniera determinante sull'esito della causa (art. 97 cpv. 1 seconda parte LTF), altrimenti non si può tener conto di una fattispecie diversa da quella esposta nella decisione impugnata.

Infine, possono essere adottati nuovi fatti e nuovi mezzi di prova soltanto se ne dà motivo la decisione dell'autorità inferiore (art. 99 cpv. 1 LTF).

E. 4.3

L'allegato ricorsuale in esame disattende ampiamente questi principi.

E. 4.3.1

Sollevati per la prima volta dinanzi al Tribunale federale, gli argomenti concernenti la vendita della casa di X._____ e del suo arredamento così come quelli relativi alla salute di B._____ si avverano d'acchito inammissibili siccome nuovi.

I ricorrenti non tentano nemmeno di pretendere che la presentazione di tali elementi in questa sede sarebbe stata resa necessaria dal comportamento della Corte cantonale, la quale non li ha invitati a sostanziare la loro situazione patrimoniale prima di respingere l'istanza di assistenza giudiziaria.

Una simile critica sarebbe comunque destinata all'insuccesso.

E. 4.3.2

La Corte cantonale ha infatti rammentato in maniera pertinente che, secondo la giurisprudenza, spetta alla parte che domanda di beneficiare del diritto all'assistenza giudiziaria e al gratuito patrocinio sostanziare e dimostrare - spontaneamente - ch'essa non è in grado di affrontare le spese connesse alla causa senza pregiudicare il proprio sostentamento e quello della sua famiglia, pena la reiezione della sua domanda (DTF 128 I 225 consid. 2.5.1 pag. 232; 125 IV 161 consid. 4; 120 Ia 179 consid. 3a pag. 181seg.; cfr. anche la sentenza del 23 agosto 2006 nella causa 5P.246/2006 consid. 3). A tal scopo essa è tenuta ad indicare in modo completo - nella misura del possibile - sia i suoi redditi che la sua situazione patrimoniale (DTF 124 I 1 consid. 2a pag. 2).

Solo qualora la parte richiedente abbia fornito informazioni che poteva in buona fede ritenere sufficienti, si può esigere dall'autorità statuente che - prima di negare l'indigenza - inviti l'interessata a completare le indicazioni sulla propria situazione finanziaria e patrimoniale (cfr. sentenza inedita del 9 aprile 2001 nella causa 2P.195/2000 consid. 4c).

Ora, nella fattispecie in rassegna i ricorrenti non sostengono di aver spontaneamente fornito all'autorità delle informazioni in merito al loro patrimonio, che potevano in buona fede ritenere sufficienti ai fini della valutazione dell'asserita indigenza. Dalla sentenza impugnata emerge anzi che, patrocinati da un avvocato, essi non hanno speso una parola sulla loro sostanza, e ciò nonostante il giudizio di primo grado faccia stato di una situazione patrimoniale complessa, con vari trapassi di pacchetti azionari di società - di cui i ricorrenti erano azionisti e/o beneficiari economici - che detenevano negozi, fabbriche e altri immobili.

E. 4.4

In queste circostanze, quand'anche l'accertamento dei giudici ticinesi in merito all'operazione finanziaria e al suo provento fosse sbagliato, come preteso nel gravame, l'esito del procedimento non verrebbe comunque a mutare.

Non avendo i ricorrenti fornito alla Corte ticinese gli elementi per poter valutare la loro situazione patrimoniale, questa poteva infatti respingere la domanda di assistenza giudiziaria senza incorrere in una violazione dell' art. 29 cpv. 3 Cost.

E. 5

Il ricorso deve pertanto venire respinto.

Questo esclude la possibilità di concedere ai ricorrenti l'auspicata assistenza giudiziaria dinanzi al Tribunale federale.

Giusta l' art. 64 cpv. 1 LTF , la concessione dell'assistenza giudiziaria presuppone infatti che la parte richiedente non disponga dei mezzi necessari e, cumulativamente, che le sue conclusioni non sembrino prive di probabilità di successo.

Le spese giudiziarie dell'attuale procedura vengono pertanto poste a carico dei ricorrenti, in solido (art. 66 cpv. 1 e 5 LTF). Agli opposenti, che si sono espressi sul gravame senza essere stati invitati a farlo, non viene assegnata nessuna indennità per ripetibili. Si ricorda inoltre ch'essi sono risultati soccombenti nella procedura concernente l'effetto sospensivo.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.